



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto di Riesame Ciclico 2021

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale in Scienze viticole ed enologiche ASTI

Classe: LM-70

Dipartimento di riferimento principale: Scienze agrarie, forestali e alimentari

Scuola: Scuola di agraria e medicina veterinaria

Sede: ASTI

Sito web del CdS: <https://www.sve.unito.it/do/home.pl>

Commissione Monitoraggio e Riesame

Componenti

Rolle Luca Giorgio Carlo (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

de Palma Laura (Referente Assicurazione della Qualità)

Altri componenti:

Prof. Rosario Di Lorenzo (altro Docente)

Dott.ssa Alessandra Ferrandino (altro Docente)

Dott.ssa Vanda Assunta Prota (altro Docente)

Dott.ssa Daniela Fracassetti (altro Docente)

Dott. Simone Giacosa (altro Docente)

Dott.ssa Elena Gonella (altro Docente)

Dott.ssa Mariangela Trovato (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Dott.ssa Sofia Beria d'Argentina (Rappresentante degli studenti)

Dott. Matteo Stefini (Rappresentante degli studenti)

Modalità operative e attività della Commissione Monitoraggio e Riesame:

La CMR in Scienze viticole ed enologiche si è riunita per la discussione e l'elaborazione dei quadri del riesame ciclico 2021 nelle seguenti date:

- 17/06/2021: organizzazione in via telematica dei lavori per la predisposizione dei quadri 1 (Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS) e 3 (Risorse del CdS).

Il Prof. Rolle propone alla Commissione di suddividersi in due sotto-commissioni, una che si occupa del quadro 1 e una che si occupa del quadro 3.

I membri della Commissione si esprimono in accordo con quanto proposto e si suddividono in due sotto-commissioni:

Sotto-commissione 1: Rolle, Di Lorenzo, Gonella, Ferrandino, Stefini

Sotto-commissione 2: de Palma, Prota, Giacosa, Fracassetti, Beria d'Argentina.

La sotto-commissione 1 si occupa del quadro 1, mentre la sotto-commissione 2 del quadro 3.

- 25/06/2021: la sotto-commissione 2 ha esaminato in via telematica la bozza del testo relativo al quadro 3. Dopo aver analizzato tutti i punti di attenzione proposti dall'ANVUR, la sotto-commissione ha individuato degli obiettivi e delle azioni di miglioramento.

- 9/07/2021: la sotto-commissione 1 ha esaminato in via telematica la bozza del testo relativo al quadro 1,

precedentemente trasmesso dal Presidente del CdS. Dall'analisi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame e della situazione attuale, la sotto-commissione ha individuato delle criticità e delle possibili azioni di miglioramento.

- 12/07/2021: la CMR si è riunita per via telematica e ha condiviso il lavoro svolto dalle due sotto-commissioni. Dopo ampia discussione, viene approvato il testo dei quadri 1 e 3 del riesame ciclico e viene dato mandato al Presidente del CdS di inserire quanto elaborato nell'apposita procedura.

- 7/10/2021: la CMR si è riunita per via telematica per esaminare la prima bozza del quadro 5 (Commento agli indicatori) precedentemente predisposta dal Presidente e dal Responsabile A.Q. del CdS. Dall'analisi degli indicatori ANVUR e AlmaLaurea la CMR individua delle criticità e propone degli obiettivi per il prossimo triennio.

- 27/10/2021: organizzazione tramite mail del Presidente ai componenti della CMR dei lavori per la predisposizione dei quadri 2 (L'esperienza dello studente) e 4 (Monitoraggio e revisione del CdS). Il Prof. Rolle dispone che la Commissione si suddivida in due sotto-commissioni, una che si occupi del quadro 2 e una che si occupi del quadro 4.

Sotto-commissione 1: Rolle, Di Lorenzo, Gonella, Ferrandino, Beria d'Argentina

Sotto-commissione 2: de Palma, Prota, Giacosa, Fracassetti, Stefini.

La sotto-commissione 1 si occupa del quadro 2, mentre la sotto-commissione 2 del quadro 4.

- 29/10/2021: la sotto-commissione 1 ha esaminato in via telematica quanto richiesto per il quadro 2. Dopo aver analizzato tutti i punti di attenzione proposti dall'ANVUR, la sotto-commissione ha individuato uno schema da seguire e dei punti da sviluppare.

- 4/11/2021: la sotto-commissione 2 ha esaminato in via telematica la bozza del testo relativo al quadro 4. Dopo aver analizzato tutti i punti di attenzione proposti dall'ANVUR, la sotto-commissione ha individuato degli obiettivi e delle azioni di miglioramento.

- 10/11/2021: la CMR si è riunita per via telematica e ha condiviso il lavoro svolto dalle due sotto-commissioni. Dopo ampia discussione, viene approvato il testo dei quadri 2 e 4 del riesame ciclico e viene dato mandato al Presidente del CdS di inserire quanto elaborato nell'apposita procedura.

Legenda:

SVE: Scienze Viticole ed Enologiche

DISAFA: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

SAMEV: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria

CdS: Corso di Studio

CG: Consiglio di Gestione

CD: Collegio dei Docenti

CMR: Commissione Monitoraggio e Riesame

CCS: Commissione Carriere Studenti

CDP: Commissione Didattica Paritetica

Referente AQ: Referente Assicurazione Qualità

AC: Atenei in Convenzione

Sintesi del Riesame approvata dal Consiglio di Corso:

In data 10/12/2021 alle ore 8.15 si è riunito per via telematica il Consiglio di Gestione (CG) del corso di laurea magistrale interateneo in Scienze viticole ed enologiche.

Sono presenti: Luca Rolle (Presidente del Corso di Laurea Magistrale), Antonio Tirelli, Giancarlo Moschetti, Domenico Pessina, Vittorino Novello, Vanda Prota, Laura de Palma (referente AQ), Giovanni Nieddu.

Sono assenti giustificati: Rosario Di Lorenzo, Antonietta Baiano.

Partecipano alla riunione: Mariangela Trovato (manager didattico), Elenia Zuccolo (tutor di sede).

1. Approvazione Riesame ciclico 2021

Il Presidente presenta i quadri compilati del riesame ciclico precedentemente trasmesso a tutti i componenti del Consiglio via mail. In particolare si sofferma sui diversi obiettivi che la Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR) ha individuato per ogni quadro.

Segue ampia discussione tra i membri del Consiglio, al termine della quale vengono approvati all'unanimità i seguenti quadri del riesame ciclico 2021 del corso di Laurea Magistrale Interateneo Internazionale in Scienze Viticole ed Enologiche:

- Quadro 1: Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS
- Quadro 2: L'esperienza dello studente
- Quadro 3: Risorse del CdS
- Quadro 4: Monitoraggio e revisione del CdS
- Quadro 5: Analisi degli indicatori quantitativi

OMISSIS

Alle ore 9.30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Quadro 1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Migliorare il dettaglio dell'attualizzazione delle esigenze formative.

Azioni intraprese:

Le premesse sul percorso formativo, improntate a conferire una solida preparazione specializzata nel settore delle scienze viticole ed enologiche, ottenendo una figura professionale destinata a dirigere l'attività del comparto, profonda conoscitrice dei processi produttivi e dei mezzi avanzati per il loro controllo e la loro innovazione, capace di risolvere in autonomia problemi complessi (SUA-CdS Quadri A2a e A4a), sono rimaste invariate rispetto al precedente Riesame ciclico. Considerando l'evoluzione del contesto sociale ed economico e le richieste avanzate dal mondo lavorativo (verbali CPS https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html), con l'obiettivo di incrementare internazionalizzazione, conoscenza lingua inglese 'tecnica', capacità operare ad alto livello in R&D enti pubblici e/o privati, di acquisire capacità di redigere testi scientifici e/o di scrivere progetti di ricerca (regionali, nazionali, internazionali), nonché di risolvere problemi multidisciplinari complessi, il CdS ha attuato adeguamenti per un miglioramento continuo delle prestazioni formative erogate (struttura del CdS e modalità operative e gestionali). Sono stati incrementati i caratteri internazionali del CdS (consolidamento presenza corpo docente nel Consorzio EmaVE, scambio regolare di student* in ingresso e uscita tra sedi consorziate), ma soprattutto con attivazione di un curr. International. A livello strutturale il CdS ha selezionato e cooptato nuovi rappresentanti Parti sociali. Per maggior coinvolgimento dei docenti nel CdS, la CMR è stata integrata con docenti di tutti gli Atenei consorziati e le responsabilità organizzative e gestionali sono state ripartite (Organigramma, ultimo agg. 22/10/2020). Analizzando i dati dei report annuali AlmaLaurea degli ultimi 5 anni, con particolare riferimento a quelli relativi agli sbocchi occupazionali degli student*, il CG ha provveduto ad identificare e selezionare le Parti sociali che per tipologia di competenza (ricerca, organizzazioni interprofessionali, produzione viticola, trasformazione enologica) e localizzazione territoriale nazionale, rappresentassero le esigenze di confronto. Mediante riunioni sistematiche e tramite somministrazione di questionari, il CG e la CMR hanno rilevato esigenze formative ritenute importanti affinché i laureat* possano con più facilità inserirsi nel mondo lavorativo. Con la condivisione dei risultati con i docenti, si è cercato di adattare/integrare alcuni insegnamenti con argomenti specifici di attualità e si è fatto ricorso a seminari specialistici per coprire tematiche di alcuni ambiti lavorativi specifici.

Stato di avanzamento della azione correttiva:

L'obiettivo rimane aperto. L'attuazione delle azioni intraprese consente di affermare che molti risultati sono stati conseguiti, ma è palese che nuove tematiche di interesse ed attualità sono in via di definizione e che il punto deve essere riproposto per attuare un reale miglioramento.

Obiettivo 2:

Stimolare un maggior coinvolgimento delle Parti sociali nelle attività formative del CdS.

Azioni intraprese:

Il ricorso allo strumento del 'seminario specialistico' per coprire alcune tematiche puntuali di alcuni ambiti lavorativi specifici è stato uno degli strumenti utilizzati per coinvolgere in modo diretto il mondo produttivo nelle attività formative del CdS. A questo strumento si è affiancato quello delle visite tecniche e dei viaggi studio che vengono sistematicamente realizzati nell'ambito di diversi insegnamenti. Attività di tirocinio aziendale sono inoltre svolte, possibilmente in attinenza all'argomento di tesi. Il coinvolgimento di Enti di Ricerca (CREA, CNR) presenti tra le Parti sociali, con disponibilità aggiuntiva delle loro strutture laboratoriali per lo svolgimento di tesi sperimentali, è un modo efficace per coinvolgere in modo diretto questi ricercatori nelle attività del CdS.

Stato di avanzamento della azione correttiva:

L'obiettivo da raggiungere rimane sempre aperto per definizione. Come per l'obiettivo 1, si può affermare che diversi risultati sono stati conseguiti. Ovviamente, se si vuole attuare una reale politica di miglioramento continuo, occorre che questo coinvolgimento sia sistematico e costante.

1 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: - Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Altre fonti: Verbali consultazioni Parti sociali

Le premesse che hanno portato alla formulazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora del tutto validi.

Il settore vitivinicolo italiano, anche in tempo di crisi economica, ha addirittura migliorato la sua espansione e penetrazione a livello mondiale sia in termini di superficie vitata che di produzione enologica ottenuta. L'Italia è il primo paese produttore al mondo di vino. Anche a livello di produzione di uve da tavola, l'Italia è tra le principali nazioni produttrici (Fonte OIV, 2020, <https://www.oiv.int/it/statistiques/recherche>) e si presenta sui mercati di questo prodotto come punto di riferimento internazionale. L'introduzione di uno specifico curriculum 'Table Grape' rende pertanto unico questo CdS nel panorama nazionale e internazionale (Scheda SUA-CdS Quadro B1).

Inoltre, la richiesta di laureat* con un profilo di carattere internazionale, pervenuta dal mondo della produzione e della ricerca, ha trovato nel nuovo curriculum 'International' una prima risposta alle mutate esigenze espresse dal mercato del lavoro (Scheda SUA-CdS Quadro B1).

Negli ultimi decenni, la crescente necessità delle industrie alimentari di controllare e analizzare i costituenti delle materie prime e dei prodotti finiti, anche ai fini degli obblighi di legge, ha reso necessario formare laureat* che uniscano alle elevate capacità di gestione dei prodotti in fase di trasformazione e conservazione, la conoscenza di tecniche e protocolli sempre più complessi e specifici. Le emergenti esigenze rendono necessario formare figure altamente specializzate, in grado di rivestire un ruolo fondamentale nell'ambito delle industrie di settore. Tuttavia, in anni più recenti (ultimo quinquennio), accanto alle richieste sopra citate, sotto la spinta di un consumatore sempre più preparato, esperto e consapevole dell'importanza della sostenibilità delle produzioni vitivinicole, stanno emergendo ulteriori richieste di nuove competenze specifiche in capo ai nostri laureat*, quali ad esempio quelle legate alle tecniche gestionali di viticoltura biologica o alla gestione sostenibile in termini di uso di acqua, di fonti energetiche e di uso di coadiuvanti ed additivi nel processo di vinificazione. Questi ulteriori requisiti, unitamente ad altri che di volta in volta si presentano, sono affrontati con modifiche e/o integrazioni dei contenuti degli insegnamenti coinvolti e/o con dedicate attività seminariali svolte all'interno degli insegnamenti stessi o organizzate ad invito per i nostri student* (partecipazione agli eventi proposti sempre molto elevata).

Anche allo scopo di 'mantenere attuale' la professionalità dei nostri laureat* in conformità agli obiettivi specifici del Corso (Scheda SUA-CdS Quadro A4.a), sono state identificate e sistematicamente consultate le principali parti interessate ai profili professionali in uscita (i.e. Parti sociali) che includono per il nostro CdS esponenti del mondo della ricerca, delle organizzazioni interprofessionali, della produzione viticola, inclusa quella delle uve da tavola e della trasformazione enologica. Si ritiene pertanto che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi in quanto attentamente aggiornata nei suoi contenuti. Si ritiene altresì che i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengano conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureat*.

Tuttavia, in questo quadro positivo delineato, si possono evidenziare all'orizzonte alcune criticità che potrebbero delinarsi in collegamento all'incremento del numero di iscritti degli ultimi 5 anni, con particolare riferimento a student* con titolo di studio straniero iscritti al curriculum 'International'. L'eterogenea preparazione di base degli student* può dar luogo a criticità in fase di erogazione dell'insegnamento e problemi di efficacia ed efficienza dello stesso. Inoltre, alcuni docenti di insegnamenti del primo anno del curriculum 'International' lamentano una generalizzata mancanza di conoscenza di un inglese di tipo 'tecnico' da parte degli student*. L'elevato numero di student*, in relazione al tipo di CdS che è caratterizzato da numerose attività laboratoriali ed esperienziali (inclusi i

viaggi studio e le uscite didattiche), può diventare un fattore critico per la normale gestione degli insegnamenti interessati da queste attività (turnazione nei laboratori, ospitalità nelle aziende etc). Non ultimo, si potrà anche manifestare una difficoltà a trovare un congruo numero di tematiche di interesse per garantire a tutti gli student* le stesse opportunità in termini di offerta di tesi di laurea sperimentale. Infine si segnala, malgrado gli sforzi fatti in termini di promozione, uno scarso interesse degli student* verso il curriculum 'Table Grape' erogato al secondo anno presso le sedi universitarie consorziate di Foggia e Palermo.

Pagina web: https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbal_cg_sve.html

1 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Miglioramento dell'inglese tecnico (tematica richiesta dal corpo docente del Cds)

Azioni da intraprendere/modalità:

Scopo: fornire agli student* iscritti al primo anno della LM specifiche conoscenze linguistiche di carattere tecnico.

Azioni da intraprendere: individuare un fornitore di tali servizi (i.e. inglese per il settore viticolo-enologico) tra quelli presenti sul mercato e pianificare nel calendario didattico un Corso di 20-30 ore da erogarsi in parallelo alle lezioni degli insegnamenti del primo anno primo semestre per i futuri anni accademici (non incluso nel piano di studi degli student*).

Responsabile:

Commissione Monitoraggio e Riesame del CdS

Tempi di attuazione:

Entro l'AA 2022-23

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Fatto/non fatto.

Somministrazione di un apposito questionario per valutare il grado di soddisfazione degli student* all'iniziativa.

Obiettivo 2:

Miglioramento capacità risoluzioni 'problemi complessi' aziendali (tematica richiesta dalle Parti sociali del CdS)

Azioni da intraprendere/modalità:

Scopo: fornire agli student* iscritti specifiche conoscenze in merito alle strategie aziendali per la risoluzione di problemi complessi, anche di carattere multidisciplinare.

Azioni da intraprendere: individuare uno o più tecnici professionisti di alto profilo e con esperienza sul tema, in grado di spiegare le dinamiche aziendali che stanno dietro ai 'problemi complessi' ed alla gestione manageriale delle stesse. Pianificare a calendario una attività integrativa di carattere seminariale di 8-12 ore da erogarsi in parallelo alle lezioni degli insegnamenti del primo anno secondo semestre per i futuri anni accademici. Sulla base delle opinioni degli student* partecipanti, valutare per un prossimo futuro se ampliare il numero di ore e/o progettare uno specifico insegnamento da offrire tra quelli a scelta.

Responsabile:

Presidente del CdS

Tempi di attuazione:

Entro l'AA 2022-23

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Fatto/non fatto.

Somministrazione di un apposito questionario per valutare il grado di soddisfazione degli student* all'iniziativa.

Obiettivo 3:

Miglioramento dell'attrattività del curriculum Table Grape (tematica richiesta dai membri del Consiglio di Gestione della LM).

Azioni da intraprendere/modalità:

Scopo: fornire agli student* iscritti al primo anno specifiche informazioni volte ad orientare la loro possibile scelta, al secondo anno di studi, verso questo curriculum del CdS.

Azioni da intraprendere: Pianificare un incontro dedicato (1-2 ore) con i docenti titolari degli insegnamenti di questo curriculum, volto a esplicitare contenuti, finalità e opportunità di tesi sperimentali offerti dalla scelta di questo percorso formativo. Pianificare, in aggiunta, uno o più incontri tra gli student* interessati e tecnici e/o operatori del settore delle uve da tavola, con particolare riferimento a quelli già presenti in rappresentanza nelle Parti sociali del CdS. Valutare la possibilità di far partecipare gli student* interessati ad attività congressuali tecnico-scientifiche sull'argomento.

Responsabile:

Referente AQ del CdS Commissione Monitoraggio e Riesame

Tempi di attuazione:

Entro l'AA 2022-23

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Fatto/non fatto.

Somministrazione di un apposito questionario per valutare il grado di soddisfazione degli student* alle diverse iniziative proposte.

Quadro 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Nel riesame precedente non compariva questo quadro, né erano stati indicati obiettivi riconducibili ai temi di questa sezione.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento della azione correttiva:

2 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: - Schede degli insegnamenti

- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Orientamento e tutorato

L'orientamento in ingresso è coordinato dalla Scuola SAMEV e/o Gruppo Orientamento DISAFA. Le attività seguono quindi uno schema unico di esecuzione, ma sono specificatamente orientate ai profili culturali e professionali disegnati dai CdS.

Nello specifico per questo CdS, sono illustrati negli eventi di orientamento oltre all'organizzazione generale del CdS, le competenze che possono essere acquisite e gli sbocchi occupazionali del futuro laureato. Particolare attenzione viene posta nello spiegare i criteri utilizzati nell'indirizzare gli aspiranti student* ai diversi curricula del CdS.

Per dare risalto all'importanza che il CdS riserva a questa attività, è stata identificata una specifica persona che assume un incarico pluriennale.

Numerose sono le attività di orientamento in ingresso che avvengono per ogni A.A. e che contemplano l'esigenza di indirizzare alla scelta studenti italiani e stranieri con lauree di primo livello e provenienze molto diversificate. Si riassumono per esempio le attività intercorse nell'ultimo A.A. (2020/21): orientamento di II livello tenutosi il 10/03/21 (partecipazione del Presidente del CdS), registrazione il 02/03/21 del video di presentazione del curriculum International (a cura della referente dell'orientamento), partecipazione agli On line Open day for International students: 08/04/21 e 11/11/21 (referente dell'orientamento). È stata inoltre svolta un'attività di orientamento in itinere denominata Career Day il 25/03/21 e organizzata da SAMEV attraverso interviste a laureat* del settore.

Invece, con il colloquio di ammissione previsto nel Regolamento didattico del CdSV e finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, la Commissione indirizza gli student* ai due curricula previsti per il I anno (M1, Fondamentale ed International). Qualora le Commissioni rilevino lacune, consigliano approfondimenti di argomenti specifici prima dell'iscrizione al CdS.

In itinere il CdS organizza congiuntamente per gli student* di entrambi i curricula, attività di orientamento finalizzate alla scelta della sede del II anno di studi (M2). In quell'occasione ogni sede consorziata descrive l'offerta formativa, approfondendo quanto riportato nelle schede degli insegnamenti e illustra la disponibilità di tesi sperimentali (i.e. argomenti di ricerca). Il Presidente del CdS in questo incontro espone le possibili tipologie di tesi previste nel Regolamento didattico: tesi sperimentale, scrittura di articolo scientifico da sottoporre a rivista peer-review da dati acquisiti nel proprio piano sperimentale e/o assegnati, scrittura su argomento assegnato di una 'Narrative' o 'Systematic' Review da sottoporre a un journal indicizzato.

Al termine delle lezioni del I anno II semestre, il Presidente del CdS orienta gli student* riguardo alla possibilità di svolgere il II anno all'estero presso una delle sedi consorziate.

Le opportunità lavorative rivolte dal mondo produttivo ai neolaureat* segnalate ai singoli docenti, sono inoltrate alla tutor di sede (sveasti@unito.it) la quale informa i laureat* degli ultimi anni. Il rapporto personalizzato tra aziende e singoli docenti risulta utile per abbinare profili professionali di singol* laureat* a richieste specifiche di lavoro.

La tutor veicola anche le informazioni relative a opportunità di formazione post laurea fornite dagli Atenei consorziati (Summer school, PhD programs) e da organizzazioni professionali (Convegni tecnici, Corsi di formazione professionale).

Gli student* possono partecipare a due premi di laurea: premio sui temi della digitalizzazione ed innovazione nel settore vitivinicolo, istituito dalla CCIAA Asti-Alessandria, e premio 'Alberto Lazzarino', istituito dalla Fondazione Banfi e SANGUIS JOVIS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I siti web degli Atenei consorziati riportano Regolamento didattico e Manifesto del CdS dove sono indicati i requisiti di ammissione. Sono riportate anche le conoscenze date per acquisite, relative alla capacità di utilizzo dei principali strumenti informatici e un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Nel Syllabus sono indicati gli SSD per i quali bisogna avere acquisito almeno 30 CFU (i.e. AGR02, AGR03, AGR13, AGR15, AGR16) necessari per l'iscrizione e descritti nel dettaglio le materie e i contenuti oggetto della verifica dell'adeguata personale preparazione.

Inoltre, sul sito web del Master Vinifera, erogato dal Consorzio EMaVE, è riportata in dettaglio l'offerta formativa del II anno (M2) erogata dai diversi Atenei.

Il possesso dei requisiti curriculari è valutato dalla Commissione Carriere Studenti (CCS) del CdS, mentre la preparazione personale è valutata da specifiche Commissioni per i 5 Atenei consorziati, i cui membri sono identificati dal CG. Le Commissioni operano con criteri condivisi per assicurare uniformità di giudizio. Tale aspetto è di particolare rilevanza per una efficace integrazione tra student* di diversa provenienza e percorso di studio.

La verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguata personale preparazione consente ai docenti del CdS di individuare specifiche esigenze formative per favorire l'integrazione tra gli student* e fornire una preparazione quanto più omogenea possibile per affrontare con successo al II anno i diversi programmi di studio proposti dagli Atenei italiani e stranieri consorziati.

Per facilitare lo student* nel seguire le lezioni, è organizzato un corso extracurricolare di inglese tecnico da 60 ore.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Come già evidenziato in precedenza, l'organizzazione dell'offerta didattica fornisce un supporto alle scelte degli student* indirizzando le iscrizioni sul curriculum Fondamentale o International in base alle conoscenze pregresse emerse dal colloquio di ammissione e alla luce della formazione acquisita al I livello. Analogamente, gli eventi di orientamento in itinere supportano la scelta della sede di svolgimento del II anno, in base a specifici interessi e possibili opportunità lavorative. L'autonomia degli student* nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio è garantita sia dai metodi didattici (e.g., alcuni insegnamenti prevedono una parte in Peer education), sia dalle strutture dedicate (e.g., nella sede di Asti ci sono biblioteche e aule studio per favorire l'interazione autogestita tra student* nelle attività di apprendimento). Anche il calendario didattico è predisposto tenendo conto delle esigenze di apprendimento (es. inizio lezioni II anno nel mese di gennaio per favorire esperienze di tesi).

Nel CdS non esistono percorsi formativi dedicati al sostegno o all'approfondimento, ma ogni docente è responsabilizzato a favorire percorsi di approfondimento in caso di esigenze specifiche. Gli insegnamenti del I anno sono strutturati in maniera differenziata tenendo conto delle conoscenze pregresse in ciascuna coorte di student*, con l'obiettivo di uniformare le conoscenze base-comuni da acquisire per favorire la frequenza con soddisfazione degli insegnamenti del II anno. Per gli student* che contribuiscono con le tesi in maniera sostanziale allo svolgimento di ricerche, è prevista la possibilità di valorizzare il proprio lavoro collaborando alla pubblicazione di articoli scientifici.

Il CdS aderisce al programma Dual Career, in accordo con il CONI, per supportare gli student* sportivi nel

conciliare l'impegno sportivo agonistico con la carriera universitaria.

Gli student* con esigenze specifiche (e.g., student* lavorator*) possono invece iscriversi part time.

Per gli student* diversamente abili e DSA è disponibile un servizio centralizzato di Ateneo con uno specifico referente di Dipartimento. Strutture analoghe sono presenti in ogni Ateneo convenzionato.

Gli student* stranieri sono supportati dalla tutor di sede nello svolgimento di pratiche burocratiche (e.g., recupero del permesso di soggiorno) e in alcuni aspetti dell'organizzazione logistica del soggiorno.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS è classificato come "Internazionale" in quanto fa parte dell'European Master of Viticulture and Enology (EMaVE).

Grazie a questa partnership, gli student* hanno la possibilità di frequentare le lezioni del II anno a Montpellier (SupAgro - Ecole Nationale Supérieure Agronomique de Montpellier - Francia) o all'Università di Geisenheim (Germania) o presso l'Universidad Politécnica de Madrid (Spagna) o nelle Università di Lisbona e di Porto (Portogallo) con possibilità di acquisizione del doppio titolo. A questa partnership internazionale partecipa anche un altro consorzio italiano, che permette agli student* del II anno di scegliere insegnamenti del corso di "LM in Viticoltura, Enologia e mercati vitivinicoli", erogato in collaborazione tra Università di Udine, di Padova, di Verona e Libera Università di Bolzano.

Gli student* che frequentano il II anno all'estero svolgono esperienze di tirocinio e tesi nella sede prescelta in linea con quanto predisposto nei piani di studio definiti tra le diverse università italiane e straniere consorziate.

Studenti stranieri sono sistematicamente presenti in questo CdS in quanto al I anno vengono reclutati con l'apposita procedura Apply@unito (<https://apply.unito.it/courses/search/id/521942-mhqyru>) ed inseriti nel curriculum 'International', la cui didattica è erogata in inglese.

Al II anno, oltre agli student* stranieri già presenti che decidono di frequentare gli insegnamenti proposti dal nostro consorzio (i.e. Università Torino, Milano, Sassari, Foggia e Palermo), si aggiungono quelli provenienti dagli atenei stranieri convenzionati per il doppio diploma. A questi si possono altresì unire gli student* provenienti dal I anno del Master 'Vinifera' (tutti stranieri) che scelgono di frequentare il II anno in una delle sedi sopra elencate per l'acquisizione del titolo congiunto.

A conferma del carattere internazionale di questo CdS, si evidenzia che agli insegnamenti del I anno del Master 'Vinifera' offerti dalla sede di Montpellier contribuiscono i docenti del consorzio EMaVE inclusi alcuni che insegnano in questo CdS.

Il partenariato accademico internazionale è in continuo mutamento con la ricerca e selezione di nuovi partner da parte del gruppo di coordinamento del consorzio EMaVE.

Dall'A.A. 2021-22, gli student* interessati possono eseguire la tesi sperimentale anche presso l'Haute école de viticulture et œnologie de Changins (Svizzera), associatosi nel settembre 2021. Similmente, dall'A.A. 2022-23 entrerà nel partenariato EMaVE la Georgian Technical University di Tbilisi.

Gli studenti outgoing nell'ambito di programmi di studio con il doppio titolo, godono di un supporto economico erogato tramite borse di studio messe a disposizione dall'ufficio 'International exchange' di UniTo.

La dimensione internazionale del CdS si completa con il reclutamento di 'Visiting professor', che hanno erogato alcuni insegnamenti negli ultimi anni accademici. L'offerta formativa si completa con l'ausilio di docenti stranieri con l'attivazione di seminari specialistici all'interno di alcuni insegnamenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento, incluse le verifiche intermedie ove presenti, sono definite e riportate nelle schede insegnamento, annualmente analizzate dalla CMR. Le schede insegnamento sono inoltre riesaminate dalla Commissione Didattica Paritetica della SAMEV. La CMR pone particolare cura alla verifica degli insegnamenti che hanno cambiato docente e/o ai docenti nei primi tre anni di esperienza didattica.

Si segnala che l'indicatore Edumeter 'Modalità di esame' dell'ultimo triennio è stato mediamente del 90%, indicante in modo inequivocabile l'elevata soddisfazione degli student*.

Pagina web:

2 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Potenziare esperienze pratiche all'interno dei diversi insegnamenti.

Azioni da intraprendere/modalità:

Sensibilizzare i docenti includendo nelle riunioni del Consiglio docenti un punto all'OdG specifico per questa tematica.

Monitorare tutti gli insegnamenti per censire e verificare natura e ore di insegnamento dedicate a esperienze pratiche.

Responsabile:

Referente AQ del CdS ed un membro della CMR

Tempi di attuazione:

A partire da anno accademico 2023-24

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Nessuno. Elaborazione statistica dei dati di monitoraggio ottenuti.

Quadro 3 - RISORSE DEL CDS

3 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Nel riesame precedente non compariva questo quadro, né erano stati indicati obiettivi riconducibili ai temi di questa sezione.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento della azione correttiva:

3 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5

- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- Quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Altre fonti: Banca dati Scopus

Verbali Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Verbali Scuole di Dottorato

Pagine web insegnamenti

Indicatori ANVUR

Banche dati Servizi didattici

Dotazione e qualificazione del personale docente

La quota di docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, pari a 89% nel 2019-20 (molto sopra la soglia di attenzione di 2/3), è stata 100% nel 2020-21 (SUA-CdS Referenti e strutture).

Si evince dai CV e dalla produzione scientifica dei docenti (Fonte banca dati Scopus) che la loro ricerca è attinente al proprio SSD e pertinente a contenuti e obiettivi didattici del CdS.

Queste attività trovano spazio nei Corsi di Dottorato di Ricerca favorendo la continuità con il III livello di formazione universitaria. Dal 1/12015, 7 laureati in SVE hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel Corso in Scienze Agrarie, Forestali e Agroalimentari di UNITO; l'attività di 2 laureati SVE è ancora in corso. Un laureato SVE ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel Corso in Food System di UNIMI (Fonte 'Scuola di Dottorato' dei singoli Atenei consorziati).

Tutti gli Atenei consorziati (AC) offrono borse di studio e assegni di ricerca post laurea.

I docenti del CdS svolgono numerosi progetti di ricerca internazionali (prog. bilaterali Italia-Spagna, Italia-Francia, COST, Marie Skłodowska-Curie Actions), nazionali (PRIN, Contratti di Filiera, AGER), regionali (PSR, Poli d'Innovazione, Cluster tecnologici, Piattaforme, ATLANTIDE). L'indicatore di qualità della ricerca per lauree magistrali (iC09) nel 2015/19 ha per il CdS il valore 1,2 che è pari o superiore alla media nazionale e dell'area geografica.

Alcuni insegnamenti sono particolarmente atti a introdurre tematiche di ricerca generali e/o specifiche del CdS, come: Metodi statistici per la ricerca (basilare per interpretare i risultati sperimentali), Biologia e genetica della vite (sviluppa capacità di comprendere disegni sperimentali di piani di miglioramento genetico), Innovazioni nei sistemi viticoli (discute risultati di ricerca nazionali e internazionali), Secondary metabolites in grapevine (stimola la

comprensione delle interazioni dei metabolismi della vite), Biotecnologie microbiche (inquadra procedure sperimentali migliorative per gestire il processo fermentativo e/o la qualità del vino), Innovazioni tecnologiche in enologia (stimola la ricerca di bibliografia scientifica su argomenti trattati), Approfondimenti di Patologia viticola (illustra tecniche diagnostiche per ricerca e caratterizzazione eziologica di agenti infettivi), Basics of Remote Sensing for Agriculture (inquadra tecniche di agricoltura di precisione applicate nella ricerca), Marketing per la valorizzazione dei vini siciliani (fornisce conoscenze per la ricerca nel marketing) (Fonte sito web del CdS <https://www.sve.unito.it/do/corsi.pl/Search?search=-categoria:modulo&title=Corsi>).

Presso UNISS gli studenti svolgono attività a libera scelta anche nei laboratori del Dip. di Agraria.

Il CdS arricchisce la formazione con seminari svolti da docenti stranieri, del CdS, di altre Università, imprenditori, consulenti di settore.

Seminari ufficiali

2017/18

Innovazioni nella viticoltura di precisione 4h Javier Tardaguila

Telerilevamento in viticoltura 4h Enrico Borgogno Mondino

Applicazione della viticoltura di precisione alle tecniche colturali viticole (4 h) Luigi Bonato

Calcolo dell'impronta del Carbonio nel settore vitivinicolo 4 h Marco Tonni

Nuove varietà di vite resistenti alle malattie 4h Enrico Peterlunger

2018/19

Il consorzio di tutela: natura e funzioni, il caso del Consorzio Tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Dogliani

4h Emanuele Coraglia

2019/20

Difesa biologica della vite 4h Ruggero Mazzilli

2020/21

La sostenibilità nel settore enologico 4h Stefano Stefanucci

I nuovi vitigni resistenti da UNIUD 4h Enrico Peterlunger

Il ruolo del telerilevamento in viticoltura 4h Enrico Borgogno Mondino

Recenti acquisizioni sulla lotta mediante confusione sessuale a Lobesia botrana 4h Andrea Lucchi

Tartrate Stability and Testing Stabilisation Methods and Processes 2,5h David Jeffrey

Technical Requirements for projecting a vineyard 4h Nicola Argamante

I seminari sono pubblicizzati nel CdS, ma non in un'apposita sezione del sito web. La loro divulgazione costituisce area di miglioramento.

Secondo gli indicatori ANVUR anni 2015-2019, il rapporto student* regolari/docenti (professor* a tempo ind., ricercator*) del CdS (iC05), dal 2015 è risultato sempre migliore rispetto alla media nazionale e dell'area geografica. Negli ultimi 2 anni i valori del CdS sono risultati pari a 3,2 nel 2018, 3,9 nel 2019 e 4,1 nel 2020. Tali valori risultano allineati rispetto alla media nazionale e dell'area geografica.

Anche il rapporto student* iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza (iC27) è risultato sempre allineato alla media nazionale e dell'area geografica. Nel 2018 il valore del CdS è risultato 7,9, nel 2019 9,6 e nel 2020 10,6.

Il rapporto student*iscritti al I anno/docenti di insegnamenti del I anno pesato per le ore di docenza (iC28) è risultato invece altalenante negli anni. Nel 2018 il valore del CdS è stato pari a 11,1, in linea con le medie di riferimento; nel 2019 il valore è stato 10,6 e nel 2020 12,4, superando la media nazionale. Questo indicatore è stato posto all'attenzione del CdS nella riunione del Consiglio di Gestione (CdG) e del Collegio dei docenti del 9/4/2021 (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html)

Iniziative per sviluppare le competenze didattiche dei docenti (informazioni reperibili annualmente sui siti web degli Atenei consorziati):

UNITO

-programma IRIDI, avviato nel 2017-18, per promuovere l'innovazione didattica mediante la ricerca sul processo insegnamento-apprendimento (strategie didattiche, pratiche di valutazione, ICT ecc.), con 4 percorsi: per tutti i docenti, per neo-assunti, percorsi specialistici, percorsi per Dip. di eccellenza (partecipano 8 docenti del CdS)

-corso Academic Teaching Excellence per la didattica in inglese (20 h), progettato ed erogato dal British Council (giugno 2020-21) (partecipano 4 docenti del CdS).

UNIFG

-2017/2019: corsi formativi per docenti neo-assunti (RTD-A/B) o che cambino ruolo (vi hanno partecipato 3 docenti del CdS)

- marzo 2018: ciclo di seminari del Dip. Agraria e Dip. Scienze della Formazione su metodologie didattiche attive (vi hanno partecipato 2 docenti del CdS).

-giugno 2021: avvio del progetto TILD per sviluppare riflessioni metodologiche e integrazione didattica-ricerca (vi partecipa 1 docente di riferimento SVE)

UNIMI

- dal 2020 organizza formazione in lingua inglese, per RTD-B (Faculty Development for University Teaching) in modalità blended con accesso al corso on-line Epigeum di Oxford University Press (vi ha partecipato 1 docente del CdS).

-workshop, seminari, corsi online e blended per formazione dei docenti (con il Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali) e sostiene l'uso di metodi e risorse per la progettazione consapevole degli insegnamenti

-il Centro linguistico organizza corsi d'inglese per docenti.

Tutti gli AC, come sostegno al corpo docente nella pandemia 2020 e 2021, hanno erogato seminari e tutorial sulla didattica on-line.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

La CDP analizza il questionario sulle opinioni degli student* e, nel 2019 e 2020, il questionario "CdS, strutture ed esami - parte A CdS, aule, attrezzature e servizi di supporto". Non ha rilevato criticità nei servizi di supporto alla didattica del CdS (SUA-CdS Quadro D4).

Il personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS afferisce a singole Direzioni di UNITO. Supporta organizzazione e gestione dei CdS del DiSAFA e del Dip. Scienze Veterinarie.

Il personale afferente alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti è organizzato in uffici specifici:

-Servizi Didattici, a supporto dell'organizzazione e gestione dei CdS di I, II e III livello, con 7 unità a tempo ind. di cui 4 con ruolo di Manager didattico, e 2 a tempo det.;

-Servizi agli Studenti, gestisce le carriere degli student* (segreteria stud., 3 unità a tempo ind. e 1 unità a tempo det.), orientamento, tutorato e placement (5 unità a tempo ind.).

La programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo avviene annualmente in base a scadenziari di UNITO (SUA-CdS Quadro D3).

Responsabilità e obiettivi annuali/pluriennali vengono definiti dai Dirigenti in base alle esigenze dei CdS.

Il CdS si avvale di 1 tutor dipendente di Asti Studi Superiori Società Consortile.

La sede del CdS ha 8 aule e un'aula magna utilizzate per lezioni (tutte con videoproiezione), più strutture di supporto alla didattica (SUA-CdS Quadri B4):

-accesso Internet con wi-fi nell'intera sede, fruibile da tutta la platea universitaria (studenti, personale strutturato/non strutturato) e da appartenenti al network internazionale Eduroam

-biblioteca (h 8,30-16,30 accesso libero), con PC, wi-fi, oltre 200 volumi, numerose riviste scientifiche/tecniche su tematiche di alimenti, bevande e industrie

-4 sale lettura, 176 posti totali (lun-gio 8,30-18,45, ven. 8,30-17,00), con 1 unità di personale ausiliario

-aula informatica, 32 postazioni (h 8,30 -19,30 con docente), con PC, stampante laser, lavagna bianca, videoproiettore, microfono

-laboratorio analisi chimiche e microbiologiche, 20 postazioni (h 8,30 -19,30 con docente), con attrezzature per esercitazioni, stampante laser, videoproiettore lavagna bianca

-laboratorio di analisi sensoriale, 48 postazioni (h 8,30 -19,30 con docente), con cantinette per conservazione vini, lavagna luminosa, lavagna bianca, videoproiettore.

Le esercitazioni del I anno si svolgono per gruppi di studenti.

Presso le sedi del DiSAFA (Grugliasco, TO e Alba, CN), oltre alle aule, ci sono altre strutture di supporto utilizzate per attività di tesi: biblioteca, aula informatica, 8 laboratori attrezzati con strumentazioni scientifiche.

La relazione della CDP del 2016 segnalava una criticità riferita alle aule studio e una possibile area di miglioramento riferita alle biblioteche. Le relazioni degli anni 2018, 2019 e 2020 non hanno più rilevato alcuna criticità o riferito altre segnalazioni per il CdS (SUA-CdS, Quadro D4). Servizi e strutture di supporto alla didattica

appaiono quindi adeguate alle esigenze degli student*, nonostante il crescente numero d'iscritti al I anno. Gli student* non segnalano difficoltà a riguardo. Ciò è favorito: dalla ripartizione degli studenti tra curricula già al I anno (con attività didattiche differenziate), dalla possibilità di svolgere attività didattiche al II anno presso gli altri AC. La capacità recettività delle strutture in relazione agli iscritti va però tenuta in osservazione. La CDP analizza anche i dati del questionario "CdS, strutture ed esami-parte A CdS, aule, attrezzature e servizi di supporto" (Fonte su citata). Tuttavia, un monitoraggio più stretto e rapido della fruibilità di servizi e strutture da parte degli studenti costituisce area di miglioramento.

Le sedi degli altri AC hanno aule attrezzate con videoproiezione, microfono, lavagna bianca, lavagna luminosa e strutture di supporto alla didattica analoghe a quelle presenti presso la sede centrale del CdS, come wi-fi, Eduroam, biblioteca, sala lettura, aula informatica (fruibili al mattino e al pomeriggio con orario continuato), laboratori didattici e di analisi sensoriale (fruibili in presenza del docente). In particolare, UNIFG sta allestendo un sistema per lo svolgimento a distanza e/o in duale di esercitazioni di carattere biologico (sensu lato); UNISS ha migliorato le strutture di alcune aule (arredi, climatizzazione, n. di posti), rinnovato il sistema informatico e audio-video per effettuare lezioni telematiche su piattaforma Microsoft teams anche mista. Si attende l'agibilità di un nuovo edificio con 4 aule, biblioteca, spazi-studio per studenti. UNIMI ha allestito aule e laboratori didattici multimediali

[Pagina web:](#)

3 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Publicizzare la programmazione annuale dei seminari ufficiali del CdS in un'apposita sezione del sito web

Azioni da intraprendere/modalità:

All'atto della programmazione delle attività seminariali, il Presidente del CdS invierà comunicazione alla Segreteria che provvederà a pubblicare l'avviso sul sito web del CdS.

Responsabile:

Presidente del CdS

Tempi di attuazione:

Riunione annuale del CG in cui si approva la programmazione dei seminari ufficiali del CdS (generalmente a fine gennaio-febbraio).

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Pubblicazione delle iniziative seminariali in un'apposita sezione del sito web del CdS (<https://www.sve.unito.it/do/home.pl>).

Obiettivo 2:

Monitoraggio della fruibilità di servizi e strutture da parte degli student* e docenti

Azioni da intraprendere/modalità:

Realizzare un questionario, breve e specifico, per rilevare l'opinione di student* e docenti del CdS SVE sui servizi e sulle strutture utilizzate nell'AA. Il questionario (in formato cartaceo o Google form) sarà somministrato dal personale tecnico amministrativo della Segreteria, sia presso la sede centrale del CdS che presso le sedi degli Atenei consorziati. I risultati saranno analizzati dal responsabile AQ e dal Presidente del CdS e discussi nel CG.

Responsabile:

Referente AQ del CdS

Tempi di attuazione:

Riunione annuale del CG (generalmente in gennaio-febbraio).

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Discussione e commento dei dati rilevati dal questionario.

Verbale del CG.

Quadro 4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Nel riesame precedente non compariva questo quadro, né erano stati indicati obiettivi riconducibili ai temi di questa sezione.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento della azione correttiva:

4 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

- Rapporti di Riesami annuale e Ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CDP

Attività collegiali dedicate a revisione dei percorsi, coordinamento tra insegnamenti, razionalizzazione di orari, calendari degli esami, attività di supporto.

Contributo dei docenti e degli studenti

Il CdS, con il Consiglio di Gestione (CG) ed il Collegio dei Docenti (CD), svolge attività collegiali per il coordinamento e la razionalizzazione della didattica e per la revisione dei percorsi formativi. Il CG, composto da rappresentanti degli Atenei convenzionati, programma e coordina le attività formative (incluse quelle di supporto, seminari, viaggi di studio, ecc.), ed esamina gli aspetti relativi ai percorsi formativi ed alla loro revisione, individuando problemi, cause e soluzioni (https://www.sve.unito.it/do/organi.pl/Show?_id=xnf3). Questi punti vengono illustrati ed ulteriormente discussi nel CD, composto da tutti i docenti con incarichi didattici. Il CG, inoltre, discute ulteriori eventuali questioni liberamente evidenziate da docenti e student* soprattutto in merito al raccordo tra insegnamenti, alla razionalizzazione del calendario didattico, alle attività di supporto, come emerge dai verbali del CG (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Il contributo di docenti, student*, personale amministrativo, tutor e personale sede UNIASTISS consente un buon funzionamento del CdS, che riscontra ottime opinioni da parte degli student* non solo per contenuti formativi, ma anche per quanto attiene ad orario delle lezioni, appropriatezza del carico di studio, modalità di svolgimento degli esami, attività integrative (dati Edumeter, Quadro B6 SUA-CdS 17/18, 18/19, 19/20, 20/21, 21/22: dall'85% al 90% di opinioni positive nel periodo considerato).

Queste attività collegiali hanno portato alla revisione del percorso formativo (nato come monocratico) che oggi consta di tre curricula, realizzati per tener conto sia della diversa formazione degli student* in ingresso sia delle proposte del consorzio internazionale EMaVE, a cui il CdS aderisce.

Le opinioni di student*, laureand* e laureat*, ampiamente soddisfacenti come descritto nel quadro 5 del presente rapporto di riesame ciclico, vengono analizzate e discusse dalla Commissione Monitoraggio e Riesame (CMR) (<https://www.sve.unito.it/do/verbali.pl/Search?search=%7bcategoria%7d%20%3d%7e%20%2f%5eVerbali%20CM>

R%24%2fm&format=&sort=&si=&title=Verbali%20CMR) e, inoltre vengono riportate e discusse nelle riunioni del CG e del CD (vedasi ad esempio i verbali 20/02/20, 09/04/21).

I risultati del CdS, incluse le opinioni di student* e laureat*, sono stati portati a conoscenza anche delle parti interessate in occasione degli ultimi incontri periodici (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html). I report delle opinioni degli student*, inoltre, sono liberamente consultabili telematicamente alla pagina web: https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=opinioni_degli_studenti.html.

Tuttavia, la diffusione delle opinioni di student*, laureand* e laureat*, nonché la relativa analisi, potrebbero essere ulteriormente implementate con un'azione specifica del CdS.

La Commissione Didattica Paritetica (CDP) non rileva criticità importanti a carico del CdS. La relazione dell'anno 2019 segnalava alcune difformità di compilazione per qualche scheda d'insegnamento. Come richiesto dalla CDP, le segnalazioni sono state comunicate dal Presidente del CdS ai relativi docenti perché ognuno operasse il miglioramento della scheda stessa. In merito alla relazione dell'anno 2020, rilievi della CDP e risposte del CdS sono stati oggetto di discussione nella riunione del CG del 9/04/21, accogliendo la richiesta di monitorare gli insegnamenti che, per quanto attiene alla disponibilità di materiale didattico, hanno ricevuto opinioni positive inferiori al 66,67% dei questionari dell'a.a. 2019/20, e accogliendo la proposta di calendarizzare, per ogni curriculum, una riunione nel primo semestre del primo anno volta a sensibilizzare gli student* sulla compilazione dei questionari e sulla valutazione delle loro opinioni (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Il Presidente del CdS, i singoli docenti, la tutor di sede e i rappresentanti degli student* sono sempre disponibili a rilevare eventuali reclami degli student* e riportarli al CG e al CD. Inoltre, per ciascuna delle Commissioni che compongono il sistema di assicurazione della qualità del CdS (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=home_commissioni.html), la relativa pagina web offre la possibilità di scrivere direttamente a tutti i componenti di commissione.

Tuttavia, per facilitare ulteriormente la presentazione di eventuali reclami, sarebbe auspicabile disporre di una procedura dedicata.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Nel periodo di riferimento, alcuni interlocutori esterni (es. Vivai Cooperativi Rauscedo, SATA Studio Agronomico, Evoluzione Ambiente Studio Associato, Equalitas, Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Poderi Ruggeri Corsini) hanno fattivamente interagito con il CdS per la realizzazione delle attività formative, contribuendo a svolgere cicli seminariali e/o interventi didattici interni alle lezioni. Inoltre, alcuni tirocini curriculari ed extra-curriculari sono stati tenuti presso imprese del settore viticolo-enologico, aumentando il livello di interazione tra CdS ed interlocutori esterni.

Dato il carattere in parte scientifico e in parte professionale del CdS SVE, l'individuazione e la periodica consultazione di interlocutori esterni interessati ai profili professionali del laureat* ha riguardato enti di ricerca, organizzazioni della produzione viticola sia da vino che da tavola, organizzazioni e imprese della trasformazione, nonché organizzazioni interprofessionali (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Il coinvolgimento di questi interlocutori ha consentito, soprattutto nelle consultazioni del 22/06/2020 e del 18/05/2021, di monitorare il livello di aggiornamento dei profili professionali e di supportare l'impegno del CdS affinché i profili e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureat* in SVE siano adeguati e realistici, azioni che permettano loro di raggiungere una buona collocazione nel mondo del lavoro, ivi compresi i laureat* che hanno proseguito la propria formazione in un Corso di Dottorato di ricerca, borse di studio e/o assegni di ricerca. I contatti diretti che alcuni di loro mantengono con i docenti del CdS consentono di avere notizie delle loro carriere presso aziende, società e istituzioni (es. Tenuta Carretta, Terre Miroglio srl, Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli, Enocontrol S.c.a.r.l., Agriproject Group S.r.l., Fresno State University).

Gli esiti occupazionali vedono la percentuale di laureat* occupat* ad un anno dal titolo aumentare dal 57%

dell'anno 2016 all'89% del 2017 e al 90% del 2018, dato molto al di sopra della media nazionale. Una flessione al 74% viene riportata per il 2019 (dati AlmaLaurea, Quadro C1 SUA-CdS 20/21, 21/22); occorrerà monitorare e verificare, negli anni successivi, se questa flessione è da ricondurre a un rilevamento incompleto (come già verificatosi in passato), a un dato reale ma transitorio, oppure a una nuova tendenza. L'Ufficio Job Placement della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (SAMEV) rinnova periodicamente le convenzioni per tirocini e stage e ne attiva di nuove per accrescere le opportunità professionali dei laureat*. Inoltre, per continuare a supportare il profilo scientifico ed internazionale del CdS, sono state attivate nuove convenzioni con istituzioni estere come la Georgian Technical University, Oregon State University e il centro di Changins – Haute école de viticulture et œnologie (verbale CG del 27/10/2021 https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il CdS monitora l'aggiornamento della propria offerta formativa, interagendo anche con le parti sociali che sono state fortemente sollecitate a fornire il loro contributo soprattutto nelle consultazioni del 22/06/2020 e del 18/05/2021 (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

La formazione viene completata con seminari e viaggi di studio, grazie anche all'apporto di docenti di altre università e di interlocutori esterni (come descritto nel Quadro 3 del presente rapporto di riesame ciclico), al fine di supportare la trasmissione agli student* di conoscenze sempre attuali e avanzate.

La porzione scientifica del carattere del CdS risulta in linea con le attuali tematiche dei corsi di dottorato di ricerca delle sedi consorziate (es. https://dott-safa.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=/doctorate/phd_programme/about_the_programme.html);

<https://www.unimi.it/it/corsi/corsi-post-laurea/corsi-di-dottorato-phd/aa-2021/2022-dottorato-scienze-i-sistemi-alimentari>; <https://www.uniss.it/didattica/offerta-formativa/formazione-post-laurea/dottorati-di-ricerca>; <https://www.agraria.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/dottorati-di-ricerca/corso-di-dottorato-gestione-della-innovazione-nei>; <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/?pagina=dottorati>).

Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame ciclico, 12 laureat* in SVE hanno seguito corsi di dottorato di ricerca presso gli Atenei consorziati. Inoltre, una laureata SVE ha ottenuto una posizione di dottorato presso Sup-Agro di Montpellier.

La regolarità dei percorsi di studio e di uscita e gli esiti occupazionali del CdS vengono monitorati e analizzati dalla CMR e confrontati con i risultati conseguiti, nella medesima classe di laurea magistrale, a livello di area geografica e a livello nazionale, utilizzando i dati resi disponibili dall'ANVUR. I risultati del CdS sono assolutamente soddisfacenti, come già descritto nel quadro 5 di questo rapporto di riesame. Gli esiti relativi alla regolarità dei percorsi vengono riportati nei verbali delle riunioni del CG e diffusi al CD. Inoltre, sono stati portati a conoscenza delle parti sociali nelle consultazioni svoltesi negli anni 2019, 2020, 2021 (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Nelle riunioni del CG e del CD vengono riportate e considerate eventuali segnalazioni di docenti, student*, tutor e del personale amministrativo in merito a problemi e/o opportunità di miglioramento del percorso formativo. Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame ciclico, questa attività ha indotto il CdS ad articolarsi in più curricula, come già ricordato, nonché a introdurre cambiamenti nell'organizzazione e nei contenuti di alcuni insegnamenti (come appare evidente dal confronto tra i regolamenti didattici del CdS dei vari a.a. (<https://www.sve.unito.it/do/documenti.pl/Search?search=%7bcategoria%7d%20%3d%7e%20%2f%5eRegolamenti%24%2fm&format=&sort=&si=&title=Regolamenti>)). L'efficacia degli interventi attuati viene osservata e discussa nelle riunioni del CG e del CD. Nell'a.a. 2018-19, a seguito dell'introduzione del curriculum 'International', la discussione di questo intervento è stata affrontata anche nel corso della consultazione delle parti sociali svoltasi il giorno 08/02/2019 (https://www.sve.unito.it/do/home.pl/View?doc=verbali_cg_sve.html).

Pagina web:

4 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Rafforzare la diffusione e la discussione degli esiti della rilevazione delle opinioni di student*, laureand* e laureat* del CdS.

Azioni da intraprendere/modalità:

Per rendere più capillare la diffusione delle opinioni sul CdS e, al tempo stesso, più collegiali le relative analisi e discussioni, si intende programmare una riunione monotematica annuale del CD, realizzabile anche in modalità telematica o duale, aperta a tutti gli attori del percorso formativo (student*, docenti, tutor, personale amministrativo, parti interessate).

Responsabile:

Presidente del CdS

Tempi di attuazione:

a partire dall'a.a. 2022/23

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

verbale del CD

Obiettivo 2:

Facilitare la presentazione di eventuali reclami da parte degli student*

Azioni da intraprendere/modalità:

Per facilitare ulteriormente la presentazione di eventuali reclami, si intende:

- dare risalto sul sito web del CdS alle modalità di contatto diretto (via e-mail) con i componenti delle Commissioni del sistema di assicurazione della qualità;
- realizzare una procedura dedicata, basata su una segnalazione inoltrabile, per via telematica, da una pagina web del CdS;
- istituire un Gruppo Rilevazione Criticità (GRC) composto da un docente per ogni anno di corso e per i vari curricula, che raccolga e riferisca al Presidente del CdS e al CD.

Responsabile:

Presidente del CdS

Tempi di attuazione:

a partire dall'a.a. 2022/23

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

- pagina web del CdS con segnalazione della modalità di contatto diretto con i componenti delle Commissioni del sistema di assicurazione di qualità del CdS;
- presenza, su una pagina web del CdS, di un pulsante collegato ad un form di segnalazione di eventuali reclami degli student*.
- nomina del GRC da parte del CG ed inserimento ufficiale nell'organigramma SVE.

Quadro 5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Nel riesame precedente non compariva questo quadro, né erano stati indicati obiettivi riconducibili ai temi di questa sezione.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento della azione correttiva:

5 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti: - Indicatori ANVUR

Altre fonti: - Indicatori ANVUR

- Dati AlmaLaurea

L'analisi del presente quadro si basa sull'esame degli indicatori ANVUR presenti al link: https://www.sve.unito.it/do/documenti.pl/Show?_id=j4wf

A partire dall'aa 2018-19, il CdS ha attuato importanti adeguamenti per il miglioramento continuo della formazione erogata, sia in termini di struttura del corso che di modalità operative e gestionali. In particolare, si è avuto uno scambio più regolare di student* in ingresso e uscita tra le sedi universitarie consorziate e sono stati incrementati i caratteri di internazionalità del CdS, anche attivando un curr. 'International'. Questi elementi hanno progressivamente modificato sia il corpo docente con nuovi ingressi sia il corpo studentesco che oggi ha conoscenze preliminari più eterogenee rispetto ad anni addietro quando gli student* in ingresso provenivano prevalentemente dai CdS di primo livello in Viticoltura ed Enologia.

AVVII DI CARRIERA AL PRIMO ANNO e ATTRATTIVITA' del CdS

L'accesso al CdS è regolato dal possesso di 30 CFU nelle discipline scientifiche AGR02, AGR03, AGR13, AGR15 e AGR16. L'ingresso avviene, per gli student* in possesso di un titolo di studio italiano, mediante colloquio volto ad accertare conoscenze tecniche e scientifiche preliminari e a indirizzare verso il curriculum più confacente. Una specifica commissione del CdS seleziona i candidati in possesso di titolo di studio straniero. Tale procedura (Apply@UniTO) è gestita a livello di Ateneo e gli student* selezionati possono afferire unicamente al curr. 'International'.

Il CdS ha visto un trend positivo di attrattività, evidenziato dal forte incremento degli avvii di carriera (iC00a) avutosi con l'attivazione del curr. 'International' che è stato sempre superiore a media nazionale e dell'area geografica. La ripartizione degli student* tra i diversi curricula del CdS vede un crescente afflusso al curr. 'International', come dimostra anche il numero in ascesa di student* selezionati tramite la procedura Apply@UniTO. L'attrattività del CdS è ben rappresentata anche dalla percentuale di student* iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04). Tutto ciò conferma la natura 'Internazionale' e 'Interateneo' del CdS. Tutti gli indicatori della serie iC00a-h hanno registrato valori superiori alla media nazionale.

REGOLARITÀ degli STUDI e USCITA dal CdS

Gli indicatori che valutano la regolarità degli studi (iC13 - iC16) presentano valori in linea o superiori alle medie nazionali. Si rileva un netto calo dell'indicatore iC16 nel 2019, valore tuttavia non molto distante da quello nazionale. Questo dato sarà posto sotto attenzione nel corso delle attività di monitoraggio del CdS per valutarne la causa, forse legata alle condizioni generali pandemiche. Si segnala che da indagini condotte con colloqui

personali dei docent* del CdS con le potenziali matricole, con gli student* frequentanti e i laureandi emerge il dato fortemente crescente di persone che durante il percorso di studi, per molti mesi all'anno, intraprendono una attività lavorativa più o meno occasionale legata anche alla 'stagionalità' della filiera viti-vinicola. Tale valore, se da un lato testimonia l'attrattività del CdS, potrebbe a lungo andare essere causa di un rallentamento del percorso di studi.

In merito al completamento con successo della carriera degli student*, negli anni il CdS ha avuto valori sempre molto superiori ai riferimenti nazionali per l'indicatore iC22. La percentuale degli immatricolati che si laurea entro la durata normale del corso ha tuttavia visto una flessione nell'ultimo anno considerato. Si rileva però che tale valore al ribasso è assolutamente in linea con quello a livello nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale nello stesso CdS (iC17) nel triennio 2017-2019 è sempre stata superiore alla media nazionale. Il CdS ritiene tale dato estremamente positivo anche a fronte delle considerazioni precedentemente esposte in merito alle attività lavorative intraprese dagli student*. L'altro indicatore attestante la Regolarità degli studi (iC02) risulta superiore alla media nazionale per la classe di laurea.

Specificatamente interessante per questa LM 'Internazionale' è l'indicatore iC11. Infatti, a garantire gli alti standard di internazionalizzazione di questo CdS è il numero di student* che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero, dato superiore rispetto alla media nazionale di riferimento per la classe di laurea.

EFFICACIA, SODDISFAZIONE, OCCUPABILITA'

Gli indici di soddisfazione (iC18 e iC25) provengono anche dai dati AlmaLaurea e sono quindi allineati con quest'ultima. In particolare, si evidenzia come mediamente nell'ultimo triennio la percentuale di student* che sceglierebbe di iscriversi nuovamente a questo CdS (iC18) è sempre stato superiore alla media nazionale con dati in tendenza positiva. Sempre superiore al 90% nell'ultimo triennio il numero di student* complessivamente soddisfatti del CdS, valore leggermente superiore alla media nazionale.

Particolarmente positivo è il valore riguardante l'inserimento lavorativo dei laureati (iC26), nel triennio 2018-2020, ben al di sopra della media nazionale per la classe di laurea. Da segnalare tuttavia che tale dato è in diminuzione. Tale andamento deve essere posto sotto costante osservazione nei prossimi anni.

Tuttavia, approfondendo tale tematica anche con le informazioni annuali fornite da AlmaLaurea, con l'ultimo aggiornamento si rilevano dati soddisfacenti per il tasso e la natura occupazionale dei laureat* del CdS e si possono ottenere anche informazioni utili per monitorare l'attività post laurea. In particolare, si rileva che al conseguimento del titolo la quasi totalità dei laureat* ha un'età tra i 26 e i 27 anni, una durata media del proprio percorso di studi di 26 mesi e un voto medio di laurea sempre elevato, pari in media a 107,4/110.

Le occasioni di formazione post laurea raggiungono circa il 45% degli intervistati nell'anno successivo e a 3 anni dalla laurea, opportunità che aumentano a circa il 55% a 5 anni dalla laurea.

Gli 'stage' aziendali rappresentano la principale attività formativa svolta da neo-laureati, declinate in molte forme tra cui collaborazione volontaria, stage in azienda e praticantato. Da segnalare una elevata adesione ad attività di ricerca supportata dall'attivazione di borse di studio finalizzate alla ricerca e dall'ottenimento di posizioni di Dottorato di ricerca (5-10% dei laureati).

Molto elevato (tra 91 e 95%) il Tasso di occupazione (fonte Istat) a 3 e 5 anni, con già accettabili livelli occupazionali ad 1 anno dalla laurea (circa 60%), considerando che molti student* optano per un corso di formazione post laurea come già detto.

L'ingresso nel mercato del lavoro risulta estremamente rapido: per i neo laureati del 2019, il tempo trascorso sino al reperimento del primo lavoro è di appena 90 giorni. Questa situazione è facilitata dal fatto che una cospicua parte di laureati (mediamente il 20%) prosegue l'attività lavorativa iniziata già prima della laurea (dato in linea con quanto espresso nella sezione Regolarità degli Studi).

Le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (11-35%) e le professioni tecniche (14-61%) sono gli sbocchi occupazionali principali dei laureati in SVE. Solo in un anno risulta una percentuale del 35,7% in cui si dichiara la voce 'Altre professioni' non meglio specificate. Nella maggior parte dei casi si tratta di posizioni a tempo indeterminato. La diffusione del part-time è bassa.

Le aziende a cui i laureati intervistati ad 1 anno dal conseguimento del titolo di studio si rivolgono sono praticamente tutte private e a prevalenza agricola (circa 70%) o industriale (circa 20%). Bassa la percentuale di laureati che trova occupazione nei settori dei servizi. Tra questi, l'impiego negli enti di ricerca e nei servizi di

consulenza tecnica alle aziende risulta tra le principali voci rilevate (12,5% nel 2019).

La retribuzione media risulta costante nei diversi anni considerati e con equità di genere.

Praticamente la totalità dei laureat* trova beneficio dal conseguimento del titolo, spesso proseguendo il lavoro iniziato prima della laurea, con particolare riferimento agli aspetti qualificanti il lavoro più che a quelli economici.

Nelle attività lavorative, per più dell'80% risultano decisamente utili le competenze acquisite nel CdS. L'adeguatezza della formazione professionale acquisita con gli studi universitari risulta sempre 'molto soddisfacente' per più del 64% degli intervistati ad 1 anno e del 83% per gli intervistati a 3 anni.

DOCENZA

Come visto in precedenza, sebbene la nascita del nuovo curr. 'International' abbia necessitato l'acquisizione di nuovi docent* nel CdS, l'indicatore iC08 è risultato sempre superiore alla media nazionale e in crescita nell'ultimo triennio. In parallelo, l'indicatore iC19 è stabilizzato su valori simili a quelli nazionali. Particolare importanza per questo CdS viene data all'indicatore iC09 che per questa LM si attesta negli ultimi tre anni al valore costante di 1,2, decisamente superiore alla media nazionale. Il CdS ritiene infatti che una elevata qualità della ricerca dei docent* impiegati nella didattica del CdS sia valorizzante per tutti gli indicatori di ricaduta.

L'elevato numero di immatricolazioni registrato nell'ultimo triennio ha portato inevitabilmente ad un incremento nei valori dell'indicatore iC27 pur rimanendo inferiori alla media nazionale. Il CdS in ogni caso monitorerà attentamente questo indicatore.

Sebbene variabile tra gli anni, il valore dell'indicatore iC28 presenta dati in linea con quelli di riferimento nazionali, ma in controtendenza per l'ultimo anno considerato. Il forte aumento di immatricolazioni avutosi in questo anno può aver influito su questo indicatore come anche l'attribuzione di insegnamenti ritenuti fondamentali a docent* 'esperti' (i.e. generalmente caratterizzati da alto carico didattico ma anche da elevati indici bibliometrici di ricerca, iC09). Pur non sottovalutando l'importanza di questo indicatore, il CdS ritiene che l'aspetto di continuare ad assegnare a questi docent* 'esperti' gli insegnamenti del 1° anno sia una priorità strategica.

[Pagina web:](#)

5 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Valutare l'impatto delle attività lavorative in itinere sulle singole carriere degli student* (i.e. consolidare valori positivi iC16) per proporre eventuali strategie di armonizzazione dell'erogazione didattica rispetto alla stagionalità lavorativa nel settore viti-vinicolo.

Azioni da intraprendere/modalità:

Censire per ogni student* iscritto i periodi effettivi di lavoro effettuati durante il primo anno della LM (questionario o intervista personale);

Censire/monitorare per ogni student* iscritto la carriera universitaria alla fine del primo anno;

Elaborare statisticamente i dati.

Eventuale modifica calendario didattico in funzione della specificità temporale del settore produttivo di riferimento.

Responsabile:

Gruppo lavoro 3 docent* da selezionare all'interno della CMR ed identificazione nominale del Responsabile.

Tempi di attuazione:

Avvio a partire da dati finali aa 2021-22, durata un triennio.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Nessun indicatore di raggiungimento obiettivo.

Verifica diretta in CMR dei risultati della elaborazione dei dati acquisiti alla fine di ogni anno accademico ed esposizione dei risultati al Consiglio di Gestione (CG) organo decisionale per l'attuazione delle azioni correttive da intraprendere.

Obiettivo 2:

Monitorare e comparare carriere tra student* curriculum 'Fondamentale' e 'International'

Azioni da intraprendere/modalità:

Censire/ottenere per ogni student* iscritto ai due diversi curriculum i dati della carriera primo e secondo anno;

Elaborare statisticamente i dati.

Analizzare i dati ottenuti.

Responsabile:

Gruppo lavoro 3 docent* da selezionare all'interno della CMR ed identificazione nominale del Responsabile.

Tempi di attuazione:

Avvio a partire da dati finali aa 2021-22, durata un triennio.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Nessun indicatore di raggiungimento obiettivo.

Verifica diretta in CMR dei risultati della elaborazione dei dati acquisiti alla fine di ogni anno accademico ed esposizione dei risultati al Consiglio di Gestione (CG) organo decisionale per l'attuazione delle azioni correttive da intraprendere.